

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA

REGISTRO DETERMINAZIONI SETTORE AMMINISTRATIVO



Comune di
Romana



Comune di
Villanova Monteleone



Comune di
Monteleone Rocca Doria



Comune di
Padria



Comune di
Mara

DETERMINAZIONE N. 1 del 13/01/2022

PROPOSTA N. 2 del 13/01/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO INTERCOMUNALE E ACCOMPAGNAMENTO ALLA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI E PARTECIPAZIONE A BANDI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI . CIG ZCD34CD025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l’Unione promuovere lo sviluppo dell’intero “territorio del Villanova” e la crescita delle comunità che la costituiscono, attraverso la gestione collettiva ed unitaria delle funzioni e dei servizi ad essa attribuiti, mantenendo in capo ai singoli Comuni le relative competenze che più da vicino ne caratterizzano le specifiche peculiarità;

Richiamate:

- la deliberazione assembleare n. 34 del 26.11.2021, recante all’oggetto l’esame generale delle gestioni associate e di nuove proposte, dove è emersa la volontà unanimemente condivisa di promuovere uno sviluppo strategico del territorio del Villanova, attraverso una pianificazione multisettoriale, che costituirà un presupposto essenziale per favorire la ricerca di nuove opportunità di finanziamento, coerenti con i sistemi di programmazione strategica comunitaria, nazionale e regionale;

- la deliberazione assembleare n. 37 del 16.12.2021 recante all'oggetto l'istituzione del servizio associato di pianificazione strategica intercomunale;

Richiamato l'art. 2 dello Statuto dell'Unione, ai sensi del quale:

Comma 3: L'Unione di Comuni, con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta le comunità di coloro che risiedono nel territorio che la delimita, di cui concorre a curare gli interessi e promuoverne lo sviluppo.

Comma 4. L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali, della Provincia di Sassari, della Regione Sardegna, dello Stato e dell'Unione Europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione nella prospettiva finalistica di cui al precedente comma.

Preso atto che vi è, pertanto, una volontà dei 5 comuni aderenti all'Unione, orientata a definire e promuovere un Piano di indirizzo che contenga dei percorsi per lo sviluppo e l'integrazione dell'intero territorio del Villanova;

Considerato che la pianificazione strategica intercomunale può rappresentare un documento di indirizzo di tipo dinamico, che potrà essere integrato ed aggiornato nel tempo, fondamentale per rispondere alle esigenze sopra richiamate, in quanto rappresenta lo strumento nel quale sarà formalmente ed organicamente delineata una visione futura possibile del Villanova indicando le direttrici per la sua realizzazione, dalle quali discendono obiettivi strategici ed azioni mirate;

Considerato che per promuovere lo sviluppo e la cura degli interessi delle comunità, anche gli enti locali saranno chiamati nei prossimi anni ad affrontare sfide innovative e perseguire obiettivi cruciali già tracciati negli strumenti di pianificazione a livello globale, comunitario, nazionale e regionale;

Richiamati, in tal senso:

- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri nell'Assemblea generale dell'ONU. Il documento è focalizzato su 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SGD (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (target), che riguardano tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta, alla cui realizzazione entro il 2030 sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali.
- La programmazione europea 2021-2027: nell'ambito della politica di coesione, propone 5 obiettivi di policy per il conseguimento di grandi obiettivi a livello europeo: 1. un'Europa più

intelligente; 2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio; 3. un'Europa più connessa; 4. un'Europa più sociale; 5. un'Europa più vicina ai cittadini. Tali obiettivi strategici sono perseguiti attraverso programmi finanziati sia dai fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) che da risorse nazionali e regionali (FESR, Fondo sociale europeo plus (FSE+), Fondo per la transizione giusta (JTF); Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP), alimentati dal bilancio dell'UE, Fondo di sviluppo e coesione (FSC) alimentato con risorse nazionali).

- Il Next Generation EU (NGEU): è un programma dell'Unione Europea di risposta alla crisi pandemia da COVID 19, di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.
- La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS): è stata approvata con delibera CIPE n. 108 del 22.12.2017, quale strumento nazionale di coordinamento e di riferimento adottato nel 2017 e attualmente in fase di revisione, che declina gli obiettivi strategici dell'Agenda ONU. In particolare, disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese. È strutturata in 5 aree, le cosiddette “5 P”: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership, più un'area trasversale chiamata “Vettori di Sostenibilità”;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Il Piano è articolato in sei Missioni, che sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU,
- la strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) Sardegna2030, con la quale la Regione Sardegna si è impegnata a declinare a livello territoriale la Strategia Nazionale. La SRSvS è articolata in 5 assi strategici: Sardegna più intelligente, Sardegna più verde, Sardegna più sociale, Sardegna più connessa, Sardegna più vicina ai cittadini;

Considerata l'importanza del periodo storico, nel quale si rimarca la necessità di profondi cambiamenti tali da orientare il cambiamento dell'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale;

Rilevato che tale *mission* è rinvenibile nello Statuto dell'Unione, in cui all'art. 4, tra gli obiettivi prioritari si sottolineano tra l'altro i seguenti:

- Concorrere allo sviluppo socio-economico del proprio territorio, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati, alla realizzazione di strutture di interesse generale compatibile con le risorse ambientali. A tal fine, essa promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini; valorizza inoltre il patrimonio storico ed artistico delle città e le loro tradizioni culturali;
- Favorire la qualità della vita della propria popolazione per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona;

Dato atto che nell'attuale contesto generale occorrerà cogliere le nuove sfide e le correlate opportunità multilivello e multicanale messe in campo, affinché il territorio del Villanova possa sviluppare una strategia complessiva funzionale ad innalzare la qualità della vita e a contenere il fenomeno del graduale spopolamento ed invecchiamento demografico;

Considerato che attraverso l'istituzione di un servizio associato per la pianificazione strategica del Villanova coerente con i pilastri delle programmazioni strategiche comunitarie, nazionali e regionali, si intende perseguire le seguenti finalità:

- Individuare, analizzare ed organizzare i bisogni delle comunità rappresentate, anche attraverso un'attenta ed approfondita analisi sociologica;
- Favorire una lettura condivisa delle opportunità da cogliere;
- Favorire le occasioni di confronto;
- Semplificare e razionalizzare le opportunità da cogliere nel breve termine (mediante la partecipazione ai vari bandi di finanziamento in corso e/o di imminente pubblicazione);
- Definire percorsi progettuali di medio lungo periodo;
- Rafforzare l'interazione e le sinergie di un territorio più vasto che va oltre i confini territoriali comunali;

Atteso che il complesso processo finalizzato alla definizione della pianificazione strategica intercomunale comporta il necessario supporto ed accompagnamento di competenze rinvenibili anche all'esterno (Università e specifiche professionalità dotate di adeguata e comprovata competenza presenti nel mercato), al fine di programmare ed attuare le principali fasi, ossia:

Fase di diagnosi/analisi, mediante approfondimento dell'ambiente di riferimento generale e di primo riferimento (interviste, momenti di confronto e partecipazione aperta,

Fase di partecipazione e visione: elaborazione del piano strategico;

fase di elaborazione del piano;

Fase di presentazione del documento di piano.

Visto il decreto legge n. 76 del 16.07.2020 recante *misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto, in particolare, l'art. 1 commi 1 e 2, della sopra richiamata disposizione normativa, come aggiornata da ultimo dal decreto legge n. 77 del 31.05.2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29.07.2021:

Comma 1: *al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. ...;*

comma 2: *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*

Richiamato l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua

dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e in particolare l'art. 192 il quale prescrive che le stazioni appaltanti rendano noto il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base, nonché gli artt. 183 e 191 che dispongono in materia di impegno di spesa;

Richiamato l'art. 36 comma 2 lett.a) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;*

Visto l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, ai sensi del quale solo per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 5.000 euro (come modificato dall'art. 1 comma 130 della l. n. 145/2018) è previsto l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che in ragione della stima dei costi l'importo del servizio di che trattasi è superiore alla predetta soglia e, pertanto, sussiste l'obbligo del ricorso al Mercato Elettronico, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

Dato atto che da una preventiva acquisizione di manifestazione di interesse, sono state valutate positivamente la manifestazione di interesse ed il curriculum presentati dalla soc. Team srl, con sede legale in Genova, Salita Sup. della Rondinella 1 a, partita IVA 02274880109;

Ritenuto necessario predisporre la richiesta di offerta sulla piattaforma regionale di committenza Sardegna CAT, con riferimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016, relativamente al contenuto del presente provvedimento, non sussistono motivi di conflitto di interesse;

DETERMINA

- 1) di procedere** all'acquisizione dell'offerta per l'affidamento del servizio di REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO INTERCOMUNALE E ACCOMPAGNAMENTO ALLA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI E PARTECIPAZIONE A BANDI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI in argomento mediante richiesta di offerta tramite la piattaforma telematica della centrale regionale di committenza Sardegna CAT;

2) **di dare atto** che è stato acquisito il seguente CIG di riferimento del presente affidamento è **ZCD34CD025**;

3) **di attestare** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, le operazioni conseguenti al presente atto sono compatibili con le regole di finanza pubblica.

Il sottoscritto intestato, con la firma riportata in calce, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sul presente provvedimento e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell'art. 147-bis del D. lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

La presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

La presente determinazione, dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.lgs. n. 267/2000, sarà pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 2 del 13/01/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio **CARTA GIANCARLO** in data **13/01/2022**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 2 del 13/01/2022** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Visto di Regolarita' Contabile firmato dal Responsabile del Servizio **SINI ELEONORA** il **14/01/2022**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 8

Il 20/01/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **2 del 14/01/2022** con oggetto

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO INTERCOMUNALE E ACCOMPAGNAMENTO ALLA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI E PARTECIPAZIONE A BANDI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI . CIG ZCD34CD025

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **SEGRETARIO CARTA GIANCARLO il 20/01/2022**